



IL DIRETTORE GENERALE

VISTE le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8 febbraio 2013, con le quali il Consiglio europeo ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l'“Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;

VISTO il “Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani” che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano, presentato alla Commissione il 23 dicembre 2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014) reca modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”, approvato con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014 e successivamente modificato con Decisione C(2017)8927 del 18 dicembre 2017 e Decisione C(2018)9102 del 19 dicembre 2018;

VISTO l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29.10.2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico

per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1046 del 18.07.18 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012;

CONSIDERATO che nel Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” vengono individuati quali Organismi Intermedi del programma tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

VISTO il criterio di ripartizione delle risorse IOG per Regione (numero di disoccupati di età inferiore ai 25 anni), e di redistribuzione della quota complessiva con applicazione della clausola della flessibilità in continuità con quanto avvenuto nel primo periodo di programmazione delle risorse IOG che garantisce il rispetto del limite del 10%;

VISTO il D.D. 237\Segr D.G.\2014 che definisce la ripartizione delle risorse destinate alle Regioni/Provincia Autonoma di Trento individuate come Organismi Intermedi di gestione del PON Iniziativa Occupazione Giovani 2014/2020;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70”;

VISTO la Legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di “Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale è stato istituito, all'art. 5 il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO la Legge n. 236 del 19 luglio 1993 e s.m.i. recante “Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione” con la quale è stato istituito, all'art. 9 il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il DPR n. 568 del 29 dicembre 1988 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 settembre 2015, n. 150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma3,

della legge 10 dicembre 2014, n.183, istitutivo, all'art.4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche attive del Lavoro;

VISTO l'articolo 9 del Decreto Legislativo n. 150/2015 e dell'art. 9 comma 2 del DPCM del 13 aprile 2016, che stabilisce che ANPAL subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali –Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, n. 108 di approvazione dello Statuto dell'Agenzia nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il D.P.R. del 18 maggio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 15 giugno 2016 con prot. n. 2571, con il quale il Dott. Salvatore PIRRONE, nato a Catania il 1 ottobre 1969, è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'ANPAL approvato dal Consiglio d'Amministrazione con Deliberazione del 29 marzo 2017;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 05/02/2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTA la decisione di esecuzione C(2018) 598 dell'08.02.2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 8021 del 29.10.14 che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;

VISTO il D.D. n. 22 del 17.01.2018 con il quale è stata riservata una quota pari a Euro 30.000.000,00 a carico dell'Asse 1bis del PON IOG per il finanziamento di ulteriori attività con ricadute territoriali sulle regioni interessate, che saranno gestite da ANPAL;

VISTO il D.D. n. 214 del 23.05.2018 con il quale è stata condotta la prima applicazione del “Principio della contendibilità” e si è proceduto alla rideterminazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” attraverso la procedura di compensazione effettuata sui dati di monitoraggio relativi all'avanzamento della spesa certificata dagli OOII regionali al 31.12.2017;

VISTO il D.D. n. 24 del 23.01.2019 relativo alla riallocazione delle risorse a valere sul PON “Iniziativa Occupazione Giovani” Fase II derivanti dalla riprogrammazione approvata dalla CE con Decisione di esecuzione C(2017)8927 del 18 dicembre 2017 con il ricorso alla clausola di flessibilità di cui all'articolo 16, par. 4, del Reg. (UE) n. 1304/2013”

PRESO ATTO del D.D. n. 47 del 07.02.2019 del Ministero del Lavoro che definisce un disimpegno della somma di € 8.526.861,70, a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” attribuite alla Regione Calabria con D.D. 237/Segr D.G.\2014 del 04.04.2014;

CONSIDERATO che risulta necessario procedere ad una seconda ed ultima rideterminazione delle risorse per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" a fronte dell'analisi sui dati di avanzamento della spesa certificata nel periodo dal 01.01.2018 al 31.12.2018.

DECRETA

ARTICOLO 1

In applicazione del principio della contendibilità, tenuto conto dei dati di monitoraggio della spesa al 31.12.2018, in aggiunta agli importi previsti dal D.D. n. 214 del 23.05.2018, sono riconosciuti i saldi positivi e negativi di cui alla sottostante tabella.

Regioni - Provincia Autonoma di Trento	Saldi negativi	Saldi positivi
Emilia-Romagna	€ -	€ 214.636,20
Friuli-Venezia Giulia	€ -	€ 33.807,10
Lazio	€ -	€ 1.241.670,60
Liguria	-€ 31.101,70	€ -
Lombardia	€ -	€ 1.791.371,90
Marche	-€ 170.053,50	€ -
PA di Trento	-€ 37.851,40	€ -
Piemonte	€ -	€ 834.884,10
Toscana	€ -	€ 21.795,80
Umbria	-€ 136.212,00	€ -
Valle d'Aosta	-€ 35.116,50	€ -
Veneto	-€ 653.181,70	€ -
Subtotale Regioni più sviluppate	-€ 1.063.516,80	€ 4.138.165,70
Abruzzo	€ -	€ 221.258,70
Molise	-€ 199.575,80	€ -
Sardegna	-€ 291.084,30	€ -
Subtotale Regioni in transizione	-€ 490.660,10	€ 221.258,70
Basilicata	-€ 244.675,20	€ -
Calabria	-€ 499.704,30	€ -
Campania	-€ 770.400,70	€ -
Puglia	-€ 799.450,90	€ -
Sicilia	-€ 491.016,40	€ -
Subtotale Regioni meno sviluppate	-€ 2.805.247,50	€ -
TOTALE	-€ 4.359.424,40	€ 4.359.424,40

Con il riconoscimento dei saldi sopra indicati, gli importi spettanti in applicazione del principio

della contendibilità sono quantificati a titolo definitivo.

Art. 2

Le risorse destinate agli Organismi Intermedi per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", tenuto conto dei saldi positivi e negativi di cui all'art.1, sono rideterminate e ripartite come da tabella sottostante:

	TOTALE RISORSE ASSEGNATE*	SALDI CONTENDIBILIT A'	TOTALE RISORSE ASSEGNATE
Regioni - Provincia Autonoma di Trento	A	B	C=A+B
Emilia-Romagna	€ 74.961.900,00	€ 214.636,20	€ 75.176.536,20
Friuli-Venezia Giulia	€ 19.837.949,00	€ 33.807,10	€ 19.871.756,10
Lazio	€ 139.877.058,00	€ 1.241.670,60	€ 141.118.728,60
Liguria	€ 27.329.726,00	-€ 31.101,70	€ 27.298.624,30
Lombardia	€ 177.334.816,00	€ 1.791.371,90	€ 179.126.187,90
Marche	€ 29.241.430,00	-€ 170.053,50	€ 29.071.376,50
PA di Trento	€ 8.272.545,00	-€ 37.851,40	€ 8.234.693,60
Piemonte	€ 96.856.806,00	€ 834.884,10	€ 97.691.690,10
Toscana	€ 65.616.038,00	€ 21.795,80	€ 65.637.833,80
Umbria	€ 22.717.153,00	-€ 136.212,00	€ 22.580.941,00
Valle d'Aosta	€ 2.382.583,00	-€ 35.116,50	€ 2.347.466,50
Veneto	€ 82.657.503,00	-€ 653.181,70	€ 82.004.321,30
Subtotale Regioni più sviluppate	€ 747.085.507,00	€ 3.074.648,90	€ 750.160.155,90
Abruzzo	€ 30.951.665,00	€ 221.258,70	€ 31.172.923,70
Molise	€ 7.458.740,00	-€ 199.575,80	€ 7.259.164,20
Sardegna	€ 50.310.305,00	-€ 291.084,30	€ 50.019.220,70
Subtotale Regioni in transizione	€ 88.720.710,00	-€ 269.401,40	€ 88.451.308,60
Basilicata	€ 16.787.676,00	-€ 244.675,20	€ 16.543.000,80
Calabria	€ 58.003.930,00	-€ 499.704,30	€ 57.504.225,70
Campania	€ 190.245.386,00	-€ 770.400,70	€ 189.474.985,30
Puglia	€ 118.916.736,00	-€ 799.450,90	€ 118.117.285,10
Sicilia	€ 177.643.501,00	-€ 491.016,40	€ 177.152.484,60
Subtotale Regioni meno sviluppate	€ 561.597.229,00	-€ 2.805.247,50	€ 558.791.981,50
TOTALE	€ 1.397.403.446,00	€ -	€ 1.397.403.446,00

* al netto di disimpegni intervenuti

Salvatore Pirrone
(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)